



SENATO DELLA REPUBBLICA  
5<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE  
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

DISEGNO DI LEGGE

*Conversione in legge del decreto-legge 19 ottobre 2024, n.155,  
recante misure urgenti in materia economica e fiscale  
e in favore degli enti territoriali*

*(Atto Senato n. 1274)*

Memoria del  
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

---

---

## INDICE

**Pag.**

Premessa .....	3
Art. 7 (Modifiche al decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 ed al decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13) .....	3

---

## Premessa

On.le Presidente e on.li Senatori,

il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (d'ora in avanti, "CNDCEC") desidera innanzitutto rivolgere il più vivo ringraziamento a codesta Ecc.ma Commissione parlamentare permanente per la cortese richiesta di fornire un contributo, nella forma di una memoria scritta, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 19 ottobre 2024, n.155, recante misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali, presentato al Senato della Repubblica in data 19 ottobre 2024 (A.S. 1274).

Il CNDCEC valuta positivamente l'impianto normativo complessivo del disegno di legge, che ovviamente potrà essere migliorato e completato in sede parlamentare con ulteriori misure frutto anche dei contributi provenienti da parti sociali, categorie professionali e altre organizzazioni.

Il presente documento si concentra unicamente sulle disposizioni di cui all'articolo 7 del decreto-legge in esame relative al regime del "ravvedimento speciale" introdotto dall'articolo 2-*quater* del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143.

Nel rinnovare, quindi, i ringraziamenti per l'opportunità che viene concessa al CNDCEC di formulare proprie osservazioni e proposte, si confida nell'attenzione e la sensibilità che codesta Ecc.ma Commissione parlamentare vorrà riservare alle stesse, con l'auspicio di un loro recepimento normativo.

### **Art. 7 (Modifiche al decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 ed al decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13)**

Il comma 1 dell'articolo in oggetto, alla lettera a), amplia la platea dei soggetti che possono avvalersi del particolare regime di "ravvedimento speciale" per le annualità dal 2018 al 2022, introdotto dall'articolo 2-*quater* del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143.

Vengono infatti ammessi al regime in parola anche i soggetti che, in uno o più degli anni dal 2018 al 2022, abbiano dichiarato una delle cause di esclusione dall'applicazione degli ISA (indici sintetici di affidabilità fiscale) correlate alla diffusione della pandemia da COVID-19 ovvero alla presenza di condizioni di non normale svolgimento della propria attività. Anche per tali soggetti, l'accesso al regime di "ravvedimento speciale" per le annualità pregresse è subordinato all'adesione, entro il 31 ottobre 2024, al concordato preventivo biennale di cui agli articoli 6 e seguenti del decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13.

La lettera b) del comma 2 dell'articolo in oggetto integra il comma 10 del citato articolo 2-*quater* del decreto-legge n. 113 del 2024, al fine di includere tra le cause di "decadenza" degli effetti del "ravvedimento speciale" anche la "*dichiarazione infedele*" di una delle predette cause di esclusione dagli ISA che danno diritto a optare per il predetto regime di ravvedimento (v. nuova lett. d) del citato comma 10).

Il successivo comma 11 del citato articolo 2-*quater* disciplina gli effetti della decadenza dal "ravvedimento speciale" prevedendo che soltanto "*nei casi di cui alla lettera b) del comma 10* [n.d.r.: applicazione nei confronti del contribuente di una misura cautelare, personale o reale, ovvero notifica di un provvedimento di rinvio a giudizio per uno dei delitti rilevanti ai fini della decadenza, commessi nel corso degli anni d'imposta dal 2018 al 2022] *e in caso di mancato pagamento di una delle rate previste dal comma 8, la decadenza intervenuta riguarda unicamente l'annualità di riferimento*".

Alla luce dell'inclusione tra le cause di decadenza dal "ravvedimento speciale" anche dell'ipotesi di "*dichiarazione infedele*" di una delle cause di esclusione dagli ISA rilevanti a tal fine, occorre estendere la

---

previsione di cui al richiamato comma 11, primo periodo, del citato articolo 2-*quater* anche a quest'ultima ipotesi di cui alla nuova lettera d) del comma 10 del medesimo articolo 2-*quater*, introdotta con il provvedimento in esame, in modo da disporre anche per tale fattispecie che *“la decadenza intervenuta riguarda unicamente l'annualità di riferimento”* interessata dalla *“dichiarazione infedele”* della causa di esclusione dagli ISA e non tutte le altre annualità per le quali il contribuente ha eventualmente usufruito del *“ravvedimento speciale”* in cui non si è verificata alcuna infedeltà dichiarativa.

#### **EMENDAMENTO**

All'articolo 7, comma 1, dopo la lettera b) aggiungere la seguente *“c) al comma 11, le parole: “alla lettera b)”* sono sostituite dalle seguenti: *“alle lettere b) e d)”*.